

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 17 febbraio 2020, n. 147
EROGAZIONE DI INCENTIVI ECONOMICI ATTRAVERSO ASSEGNAZIONE DI VOUCHER A FAVORE DI SOGGETTI
FRUITORI DI SPAZI E SERVIZI DI CO-WORKING E DI MAKERSPACE/FABLAB DI CUI ALL'ELENCO REGIONALE
QUALIFICATO. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI UTILIZZATORI BENEFICIARI
ED ASSUNZIONE DI OBBLIGAZIONE GIURIDICA NON PERFEZIONATA.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la DGR n. 94 del 4 febbraio 2020, avente ad oggetto: "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento".

VISTI:

- Gli artt. 107 e 108 Trattato UE;
- Il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *"Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio"*;
- Il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Le Raccomandazioni 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE. Raccomandazione della Commissione relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- L'art.1 comma 821 L.n.208 del 28.12.2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";
- La L. 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e il DL 19 giugno 2015, n. 78;
- Il GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679/UE;

- L'art.1783 e ss. CC;
- L'Art. 2222 e ss. CC;
- Il Regolamento Regionale n.18 del 18.12.2018 "Modifiche del regolamento regionale 1 agosto 2014, n. 15 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1.";

DATO ATTO CHE

- La Regione Puglia, nell'ambito di un quadro di iniziative rivolte al rilancio della crescita economica e del benessere sociale attraverso incentivi al lavoro in un'ottica di auto imprenditorialità e di valorizzazione della qualità anche in termini di innovatività, intende sostenere iniziative volte a favorire l'ingresso nel mercato dei giovani professionisti e creare opportunità di rilancio per quei soggetti già inseriti nel mondo del lavoro e che soffrono la difficile situazione congiunturale che ha colto nello specifico partite IVA e lavoratori del terziario avanzato;
- allo scopo con Legge Regionale n. 55/2019 (Legge di Bilancio 2020) è stato previsto apposito stanziamento del Bilancio Autonomo, assegnato al Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro – Sezione Promozione e tutela del lavoro - missione 15, programma 3, titolo 1 capitolo U1503011 rubricato "VOUCHER PER LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI COWORKING E MARKERSPACE/FABLAB." pari ad € 100.000,00 per l'annualità 2020 ed € 100.000,00 per l'annualità 2021;
- la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro attraverso la pubblicazione dell'"Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un elenco di fornitori di spazi Co-working e di Markerspace/Fablab" con Determinazione Dirigenziale n. 22 dell'11.01.2018 e successiva Determinazione Dirigenziale di modifica e integrazione n.311 del 07.06.2018, ha inteso costituire un elenco di fornitori di tali servizi, operando la predetta manifestazione di interesse secondo la modalità a sportello;
- con Determinazione Dirigenziale n. 917 del 18.12.2019 è stato approvato l'elenco contenente n.12 soggetti fornitori di spazi co-working qualificati;
- con DGR n. 2302 del 09/12/2019, esecutiva, ad oggetto: "Art.52 Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 67. Voucher a supporto dell'auto-imprenditorialità e del lavoro autonomo attraverso l'accesso agli spazi di co-working e makerspace/fablab di cui all'elenco qualificato regionale. Approvazione criteri e modalità di assegnazione e rendicontazione" è stata data attuazione a quanto stabilito con la legge regionale precitata, fornendo mandato alla competente Sezione a procedere con l'adozione dei provvedimenti consequenziali utili a favorire la selezione di soggetti privati, utilizzatori finali di spazi co-working, che saranno beneficiari dei voucher messi a disposizione a valere i fondi del bilancio autonomo stanziati, autorizzando la relativa spesa;

Tanto premesso e considerato si rende necessario con il presente provvedimento:

- Approvare l'Avviso Pubblico "Avviso Pubblico per l'erogazione di incentivi economici attraverso assegnazione di voucher a favore di soggetti fruitori di spazi e servizi di Co-working e di makerspace/Fablab di cui all'elenco regionale qualificato" (Allegato "A") che, unitamente alla modulistica - allegati da 1, 2, 3, 3.1, 3.2, 4, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5 - si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Procedere alla registrazione dell'obbligazione giuridicamente non perfezionata a favore di liberi professionisti e imprenditori, residenti nella Regione Puglia che abbiano compiuto i 18 anni di età, che esercitino una attività economica ai sensi del Titoli I della RACC.361/2013/UE e che siano in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso Pubblico al momento della presentazione dell'istanza, sul Bilancio Autonomo, assegnato al Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Promozione e Tutela del Lavoro - missione 15, programma 3, titolo 1 capitolo U1503011 rubricato "VOUCHER PER LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI COWORKING E MARKERSPACE/FABLAB." pari ad € 100.000,00 per l'annualità 2020 ed € 100.000,00 per l'annualità 2021;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs.196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal GDPR 276/2016.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del DLGS 118/2011 e s.m.i.

Si dispone la prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata del complessivo importo di € 200.000,00, come segue:

- Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
12 - Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
- Bilancio: autonomo
- Esercizio finanziario: 2020
- Missione, Programma, Titolo: 15.3.1. Macroaggregato: 4
- Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1 All. 7 D.Lgs . n. 118/2011: 8;
- capitolo spesa: U1503011
- Piano dei conti finanziario: U.1.04.03.99.999 (Trasferimenti correnti ad altre imprese);
E.F. 2020: € 100.000,00;
E.F. 2021: € 100.000,00.

Dichiarazioni ed attestazioni

- ✓ Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa indicati;
- ✓ Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018 e ss.mm.ii.;
- ✓ Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;

Il Dirigente di Servizio
(dott.ssa Monica Calzetta)

Il Dirigente di Sezione
(dott.ssa Luisa Anna Fiore)

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto, altresì, che con DGR n. 2302 del 09/12/2019, esecutiva, ad oggetto: "Art.52 Legge Regionale 28 dicembre 2018 , n. 67. Voucher a supporto dell'auto-imprenditorialità e del lavoro autonomo attraverso l'accesso agli spazi di co-working e makerspace/fablab di cui all'elenco qualificato regionale. Approvazione criteri e modalità di assegnazione e rendicontazione", è stata data attuazione a quanto stabilito con la legge regionale precitata, fornendo mandato alla competente Sezione a procedere con l'adozione dei provvedimenti consequenziali utili a favorire la selezione di soggetti privati, utilizzatori finali di spazi co-working, che saranno beneficiari dei voucher messi a

- disposizione a valere i fondi del bilancio autonomo stanziati, autorizzando la relativa spesa;
3. di approvare l'Avviso Pubblico ad oggetto: ***"Avviso Pubblico per l'erogazione di incentivi economici attraverso assegnazione di voucher a favore di soggetti fruitori di spazi e servizi di Co-working e di makerspace/Fablab di cui all'elenco regionale qualificato"*** (Allegato "A") che, unitamente alla modulistica - allegati da 1, 2, 3, 3.1, 3.2, 4, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5 - si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
 4. di indire pertanto procedura pubblica di selezione di soggetti fruitori finali di spazi co-working – makerplace/fablab cui concedere l'erogazione di voucher a sostegno delle spese ammesse ai sensi dell'Avviso di cui al punto precedente;
 5. di stabilire che:
 - a) Potranno candidarsi all'Avviso di cui al precedente punto 3) **liberi professionisti e imprenditori**, residenti nella Regione Puglia che abbiano compiuto i 18 anni di età che esercitino una attività economica ai sensi del Titolo I della RACC.361/2013/UE e che siano in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso Pubblico al **momento della presentazione dell'istanza**;
 - b) I contributi saranno concessi tramite **procedimento valutativo a sportello** ai sensi dell'art.4 d.Lgs.n.123 del 31 marzo 1998;
 - c) L'**importo massimo** finanziabile per ciascun voucher è pari ad **euro 3.000,00**;
 6. di nominare **Responsabile del Procedimento la dott. Angela Pallotta – P.O. Politiche Attive e passive mercato del lavoro**;
 7. di procedere alla prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili;
 8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n. 13/94 e sul portale www.sistema.puglia.it.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, con parti oscure non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii

Il presente provvedimento, composto da n.5 (cinque) facciate oltre allegati per n.53 facciate (cinquantatre):

- a) diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art,79 – comma 2 L.R.28/2001;
- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione e Lavoro;

Il Dirigente di Sezione
(dott.ssa Luisa Anna Fiore)

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo
Economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro



ALLEGATO "A"

*Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro*

Sezione Promozione e Tutela del lavoro

**AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI INCENTIVI ECONOMICI
ATTRAVERSO ASSEGNAZIONE DI VOUCHER A FAVORE DI SOGGETTI
FRUITORI DI SPAZI E SERVIZI DI CO-WORKING E DI
MAKERSPACE/FABLAB DI CUI ALL'ELENCO REGIONALE
QUALIFICATO**

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro

**Sommario**

A) Sono richiamate le seguenti disposizioni:	3
B) Descrizione dell'iniziativa e finalità	4
C) Ambiti di intervento e finanziamento.	5
D) Soggetti partecipanti. Requisiti soggettivi	6
E) Condizioni di ammissibilità.	7
F) Spese finanziabili e importo del voucher	9
G) Termini e modalità di presentazione della domanda di candidatura.	10
H) Documenti da presentare	11
I) Erogazione del contributo ed emissione del voucher	12
L) Revoca	15
M) Documentazione integrativa	16
N) Vincoli finanziari e parametri di costo	17
O) Obblighi ed impegni del Beneficiario	17
P) Rinuncia al contributo	18
Q) Monitoraggio, controlli e revoche	18
R) Informazioni sull'Avviso	19
S) Diritto di accesso	20
T) Indicazione del Foro competente	20
U) Trattamento dei dati	20
V) Norme di rinvio	21

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro**A) Sono richiamate le seguenti disposizioni:**

Il presente avviso è emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle sottoelencate disposizioni Comunitarie, nazionali e regionali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio del 22 marzo 1999 recante modalità di applicazione dell'art. 93 del Trattato CE e s.m.i.;
- Regolamento (CE) n. 794/2004 della Commissione del 21 aprile 2004 recante disposizioni di esecuzione del regolamento (CE) n. 659/1999 del Consiglio recante modalità di applicazione dell'articolo 93 del trattato CE e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Art. 12 legge n. 241/90 "Nuove norme sul procedimento Amministrativo" e s.m.i.;
- Art. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D. Lgs 14 settembre 2015 n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità", in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- D. Lgs. 196/2003 e il Regolamento (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- Racc. 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE. Raccomandazione della Commissione relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, la L 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e il DL 19 giugno 2015, n. 78.
- REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Art.1 comma 821 L.n.208 del 28.12.2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro



- Art.1783 e ss. ed Art. 2222 e ss. del codice civile;
- Regolamento Regionale n.18 del 18.12.2018 "Modifiche del regolamento regionale 1 agosto 2014, n. 15 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1.";
- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale n.56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- DGR n. 2302 del 09/12/2019 art.52 Legge Regionale 28 dicembre 2018 , n. 67. Voucher a supporto dell'auto-imprenditorialità e del lavoro autonomo attraverso l'accesso agli spazi di co-working e makerspace/fablab di cui all'elenco qualificato regionale. Approvazione criteri e modalità di assegnazione e rendicontazione.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) Descrizione dell'iniziativa e finalità

La Regione Puglia, nell'ambito di un quadro di iniziative rivolte al rilancio della crescita economica e del benessere sociale attraverso incentivi al lavoro in un'ottica di auto imprenditorialità e di valorizzazione della qualità anche in termini di innovatività, intende sostenere iniziative volte a favorire l'ingresso nel mercato dei giovani professionisti e creare opportunità di rilancio per quei soggetti già inseriti nel mondo del lavoro e che soffrono la difficile situazione congiunturale che ha colto nello specifico partite IVA e lavoratori del terziario avanzato.

In quest'ottica, il co-working è uno modello organizzativo di lavoro che presuppone la condivisione di un ambiente di lavoro, incoraggiando investimenti verso il lavoro autonomo e valorizzando, altresì, le opportunità offerte dal contatto con altre persone che svolgono professioni differenti in un'ottica di scambio e di crescita. E' una risposta innovativa e funzionale al cambiamento del mondo del lavoro.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro

A tal fine la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro attraverso la pubblicazione dell'“AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SPAZI DI CO-WORKING e di MARKERSPACE/FABLAB” con A.D. n. 22 dell'11.01.2018 e successiva A.D. di modifica e integrazione n. 82 del 21.06.2018, ha inteso costituire un elenco di fornitori di tali servizi, operando la predetta manifestazione di interesse secondo la modalità a sportello.

C) Ambiti di intervento e finanziamento.

Per le finalità di cui al paragrafo B), il presente Avviso intende supportare la creazione di percorsi imprenditoriali attraverso l'accesso agli spazi e ai servizi di co-working di cui all'elenco qualificato regionale e incentivare l'attivazione di reti e di collaborazioni.

Per spazi di co-working si intendono luoghi, servizi e strumenti di lavoro in condivisione che favoriscano, nel territorio pugliese, il crearsi di proficue relazioni personali e professionali anche tra operatori che, pur provenendo da settori economici differenziati, ha la possibilità di riconoscersi in una comunità di professionisti e imprenditori aperta alla collaborazione, allo scambio di esperienze e conoscenze specifiche, e a tutte le forme di interazione che offrano spunti per iniziative concrete, dirette alla realizzazione di progetti imprenditoriali, comuni e non.

Per spazi di Makerspace e Fablab si intendono laboratori – officine di fabbricazione digitale, ulteriori opportunità di incontro e di scambio fra esperti in grado di avvicinare il mondo dell'università, della ricerca e dell'impresa nella elaborazione di progetti e prototipi innovativi.

Per entrambe le tipologie l'offerta deve riguardare un ambiente di lavoro adeguatamente attrezzato, reso disponibile dal fornitore del servizio e dello spazio di co-working e di makerspace e fablab al fruitore dello stesso nell'ambito del quale l'impresa fornitrice ed il soggetto fruitore, nonché ulteriori soggetti fruitori, svolgono attività indipendenti.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro



Tali spazi favoriscono un approccio condivisivo, in particolare dal punto di vista economico, poiché permettono di usufruire di una postazione di lavoro senza dover pagare l'affitto di un intero locale, attraendo tipicamente liberi professionisti che lavorano principalmente a casa e che risultano tra le categorie più a rischio di isolamento, sia dal punto di vista dei contatti umani, sia sotto il profilo lavorativo.

La Regione Puglia, in quest'ottica, intende finanziare l'emissione di voucher individuale da spendere per usufruire da parte dei soggetti di cui al successivo paragrafo D) di spazi e servizi di co-working messi a disposizione da fornitori qualificati ed iscritti all'elenco regionale, attraverso impiego di risorse proprie pari ad € 200.000,00 a valere su apposito stanziamento del Bilancio Autonomo per gli anni 2020/2021 assegnato al Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Promozione e Tutela del Lavoro - missione 15, programma 3, titolo 1 capitolo U1503011 rubricato *“VOUCHER PER LA FRUIZIONE DEGLI SPAZI COWORKING E MARKERSPACE/FABLAB. ART. 52 L.R. N. 67/2018 (BILANCIO 2019)”*.

L'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

D)Soggetti partecipanti. Requisiti soggettivi

Sono destinatari del voucher i liberi professionisti e imprenditori, residenti nella Regione Puglia che abbiano compiuto i 18 anni di età, in possesso al momento della presentazione dell'istanza dei seguenti requisiti:

- a) siano soggetti che, esercitino una attività economica ai sensi del Titoli I della RACC.361/2013/UE;
- b) siano “aspiranti esercenti attività economica” ossia soggetti, non ancora in possesso di una partita IVA riferibile all'attività che intendono avviare.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro



c) appartengano ad una delle seguenti tipologie:

1. soggetti iscritti ad albi di ordini e collegi;
2. soggetti iscritti alla Gestione Separata dell'INPS
3. soggetti iscritti alla Camera di Commercio Industria e Artigianato;

I soggetti di cui alla lett.b) sono tenuti prima dell'adozione del provvedimento di concessione definitiva ad:

- *aprire la partita IVA riferibile all'attività professionale di riferimento;*
- *avviare attività professionale o di impresa, provvedendo all'iscrizione di cui alla lett. c) entro 30gg. dalla pubblicazione sul B.U.R.P. dell'atto dirigenziale con cui viene approvato l'elenco dei soggetti ammessi al beneficio, pena la REVOCA del beneficio concesso.*

E) Condizioni di ammissibilità.

I soggetti partecipanti al presente Avviso sono tenuti, a pena di inammissibilità, a:

- a) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- b) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- c) non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Puglia l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo;
- d) non essere un soggetto insolvente ai sensi dell'art. 4.3 lett. a). del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea, relativo agli aiuti *de minimis*;
- e) non aver fruito, per le stesse spese per cui è richiesto il voucher, di alcuna misura di sostegno finanziario pubblico nazionale o comunitario che non rispetti i massimali stabiliti dalle singole normative comunitarie in materia di aiuti;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro



f) non essere legali rappresentanti e/o amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e/o soci, per i quali sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia); i soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs n. 159/2011;

g) non essere destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;

h) non essere a conoscenza della pendenza a proprio carico di procedimenti penali per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;

l) essere in regola con la disciplina antiriciclaggio, ove applicabile;

m) avere titolo a ricevere contributi in "de minimis" in conformità con il Regolamento (CE) 1407/2013 – Regolamento Regionale n.15 del 1 agosto 2014 come modificato dal Regolamento n.18 del 18 dicembre 2018.

n) non avere contratti di lavoro o di collaborazione in essere con il fornitore di servizi di coworking / makerspace/fablab individuato dalla data di pubblicazione sul BURP del presente avviso.

Tali requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, da tutti i partecipanti in forma singola e per le persone giuridiche dai legali rappresentanti e/o amministratori, secondo le leggi vigenti.

Tutti i requisiti e le condizioni di cui ai par. D ed E del presente Avviso costituiscono condizione inderogabile per la finanziabilità e devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro**F) Spese finanziabili e importo del voucher**

I voucher finanziano il costo per la fruizione dello spazio di co-working e dei servizi connessi erogati dai soggetti di cui all'elenco qualificato regionale. Sono altresì ammesse le spese per servizi aggiuntivi, non rientranti nel canone stabilito dal fornitore per l'accesso alla postazione e l'erogazione dei servizi di base, quali:

1. uso sala riunioni o altri spazi oltre la postazione di lavoro;
2. erogazione di ulteriori servizi corrisposti dal fornitore con pagamento in base al consumo effettivo.

Non rientrano tra le spese ammissibili le spese di viaggio, vitto e alloggio.

L'importo massimo finanziabile per ciascun voucher è pari ad euro 3.000,00.

Il voucher finanzia:

- a) fino a massimo 2.000,00 euro per le spese di utilizzo di postazioni d'ufficio complete in stanze riservate, anche condivise, seppur in momenti diversi in relazione a tempi e modalità di fruizione, comprensivi dei servizi base;
- b) fino ad un massimo di 1.500,00 per le spese di utilizzo di postazioni riservate in open space, anche condivise, seppur in momenti diversi in relazione a tempi e modalità di fruizione, comprensivi dei servizi base;
- c) fino a 1.000,00 per le spese di utilizzo di postazioni comuni in open space in relazione a tempi e modalità di fruizione, comprensivi dei servizi base.
- d) fino a 600,00 euro per utilizzo di spazio non attrezzato in open space in relazione a tempi e modalità di fruizione, comprensivi dei servizi base.

La differenza fino alla concorrenza dell'importo massimo erogabile, può essere riconosciuto per la fruizione effettiva documentabile dei servizi aggiuntivi di cui al primo comma, punti 1) e 2) del presente articolo. La durata minima del contratto è prevista in 6 mesi e massima in 12 mesi e comunque entro e non oltre il 31.12.2021 termine ultimo delle attività finanziabili. E' ammesso l'utilizzo determinato in ore nell'arco della giornata lavorativa o per singole giornate lavorative nell'arco della settimana.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro



Ogni candidato può beneficiare di un solo voucher a valere sull'avviso. Sono rimborsabili spese sostenute prima della data di presentazione della domanda purché in data non anteriore a quella di pubblicazione dell'Avviso e strumentali all'attività.

G) Termini e modalità di presentazione della domanda di candidatura.

Le proposte di candidatura possono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con modalità a sportello. Sono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione e, ai sensi dell'art.52 della L.r. n.67/2018, dando priorità nell'accesso al beneficio ai soggetti di età inferiore a quaranta anni. La Regione Puglia procede all'istruttoria delle candidature fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. L'istruttoria ha termine entro 90 gg dalla presentazione delle domande.

La domanda in bollo (euro 16,00), corredata dei documenti richiesti da presente avviso e conforme allo schema **allegato 1**), sottoscritta con firma digitale o autografa del richiedente, esclusivamente in formato PDF, deve essere presentata, a pena di esclusione, secondo modalità telematica, alla Regione Puglia - Sezione Politiche per il Lavoro – al seguente indirizzo pec: vouchercoworking.regione@pec.rupar.puglia.it, indicando in oggetto “Nome del richiedente/impresa. Partecipazione all'Avviso pubblico per l'erogazione di incentivi economici attraverso assegnazione di voucher a favore di soggetti fruitori di spazi e servizi di co-working / makerspace/fablab di cui all'elenco regionale qualificato”.

La data e l'ora di presentazione della domanda sono determinate dalla data e dall'ora di ricezione della PEC espressa in hh:mm:ss attestata dal file “daticert.xlm” di certificazione del messaggio generato dal sistema in allegato alla PEC e contenente le informazioni relative alla ricevuta di accettazione del messaggio di PEC inviata dall'impresa, attestata dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia. Il Soggetto proponente, pertanto, è tenuto a verificare

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro

l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC. Nel caso di file di dimensioni superiori a quelli consentiti per l'invio di un singolo messaggio di pec è consentito l'invio di più messaggi pec prevedendone la numerazione progressiva nell'oggetto di trasmissione. Le domande devono essere trasmesse dal candidato esclusivamente attraverso utilizzo di casella PEC allo stesso intestata.

Non saranno ammesse le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione, anche se telematici, quali, ad esempio, invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, etc.

L'istruttoria delle domande e della documentazione pervenuta ai fini della predisposizione dell'elenco delle istanze ammesse a contributo nonché l'istruttoria delle richieste di erogazione di acconto e saldo del contributo verrà effettuata da un apposito Nucleo di Valutazione nominato dal dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro.

H) Documenti da presentare

Per la presentazione della candidatura, oltre alla compilazione della domanda secondo schema predisposto e con le modalità di cui al precedente paragrafo G) il candidato deve, a pena di esclusione, allegare, tramite lo stesso sistema on line i seguenti documenti:

- Progetto Professionale Individuale (PIP) conforme al modello **allegato 2)**;
- Dichiarazioni regime *de minimis* conforme ai modelli **allegati 3) 3.2) e relative istruzioni di compilazione (allegato 3.1)**, se in possesso di partita IVA. In caso contrario, le stesse dichiarazioni dovranno essere presentate al momento dell'invio dell'atto unilaterale di impegno;

I documenti allegati devono essere in formato PDF e sottoscritti con firma digitale del proponente o autografa, in forma estesa e leggibile e non soggetta ad autenticazione allegando documento di identità in corso di validità.

Per quanto concerne in particolare il piano economico di dettaglio del Progetto Professionale Individuale, il candidato deve quantificare:

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro



- le voci di spesa, in coerenza con le attività previste nel progetto e con indicazione della tipologia di contratto prescelta tra quelle indicate al paragrafo F) lett. da a) a d);
- le voci di spesa inerenti servizi aggiuntivi come definiti al comma 1 punti 1) e 2) del paragrafo F). Al PPI deve essere allegata la proposta contrattuale, espressamente dichiarata irrevocabile in caso di ammissione a finanziamento, del fornitore dello spazio co-working prescelto, con indicazione degli spazi e servizi che si intende sottoscrivere, coerente con il piano proposto. In alternativa, qualora già sottoscritto, copia del contratto di co-working stipulato in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente Avviso. In caso di presentazione di proposta irrevocabile, il contratto di co-working, identico nel contenuto, deve essere sottoscritto entro 30 giorni dalla pubblicazione di apposito Atto Dirigenziale riportante le istanze ammesse a contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e costituisce condizione per la emissione del voucher.

Il contratto deve contenere i termini e le modalità di utilizzo delle postazioni, di fruizione dei servizi con relativi costi e la durata del rapporto contrattuale. Nell'ambito del contratto le parti devono inserire, altresì, apposita dichiarazione che lasci indenne la Regione Puglia da qualsivoglia controversia o responsabilità derivante dal rapporto di co-working, a pena di REVOCA del finanziamento.

I) Erogazione del contributo ed emissione del voucher

Ultimata l'istruttoria, l'elenco delle istanze ammesse a contributo è approvato con apposito Atto Dirigenziale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e reperibile sui siti internet **www.sistema.puglia.it** e **www.regione.puglia.it** che vale a tutti gli effetti quale notifica della avvenuta ammissione provvisoria a finanziamento, con indicazione in modo sintetico, in caso di esclusione/non ammissione, delle relative motivazioni.

Successivamente, i soggetti ammessi:

- Qualora soggetti di cui al punto a) del paragrafo D) dovranno presentare a mezzo PEC, entro 30gg dalla pubblicazione sul B.U.R.P. dell'atto dirigenziale di cui al precedente primo

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro



periodo, pena la revoca del contributo, l'atto unilaterale d'impegno conforme al modello **allegato 4)** debitamente firmato in forma digitale o autografa, unitamente a:

- 1) certificazione di iscrizione di cui al punto c) del precedente paragrafo D);
 - 2) qualora non presentato in allegato al PIP, contratto di co-working sottoscritto in data successiva alla data di pubblicazione dell'Avviso, conforme alla proposta presentata in sede di presentazione della domanda e allegata al PIP, contenente le indicazioni come declinate al precedente paragrafo H);
 - 3) eventuale richiesta di anticipo della somma pari al 20% dell'importo riconosciuto, conforme al modello **allegato 4.1**, con fideiussione a garanzia dell'intero finanziamento concesso (come da **allegato 4.2**) per la copertura dell'importo richiesto in acconto eventuale ed eventuale copia della fattura o altro documento contabile emesso dal fornitore dello spazio di coworking, che comprenda la seguente dicitura *"AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI INCENTIVI ECONOMICI ATTRAVERSO ASSEGNAZIONE DI VOUCHER A FAVORE DI SOGGETTI FRUITORI DI SPAZI E SERVIZI DI CO-WORKING E DI MAKERSPACE/FABLAB"* e che documenti eventuali spese già sostenute purché intervenute in data non anteriore a quella di pubblicazione dell'Avviso e strumentali all'attività;
- Qualora soggetti di cui al punto b) paragrafo D), ovvero "aspiranti esercenti attività economica", la sottoscrizione e trasmissione dell'atto unilaterale d'obbligo è subordinata alla presentazione della documentazione attestante l'avvenuta apertura della partita IVA riferibile all'attività professionale di riferimento, entro il termine perentorio di 45gg dalla pubblicazione sul B.U.R.P. dell'atto dirigenziale di cui al precedente primo periodo del presente paragrafo e della ulteriore documentazione di cui ai precedenti punti 1) 2) e3)

Il voucher viene erogato con le seguenti modalità:

- 1) Un eventuale anticipo della somma pari al 20% dell'importo riconosciuto, a seguito di richiesta, come sopra formalizzata;
- 2) il restante 80% entro 30gg dalla data di conclusione del progetto a rimborso delle spese effettivamente sostenute previa presentazione:

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro



- richiesta di erogazione del saldo del contributo conforme al modello **allegato 4.3)**;
 - di fatture o altro documento contabile emesso dallo spazio di coworking che comprenda la seguente dicitura *“AVVISO PUBBLICO PER L’EROGAZIONE DI INCENTIVI ECONOMICI ATTRAVERSO ASSEGNAZIONE DI VOUCHER A FAVORE DI SOGGETTI FRUITORI DI SPAZI E SERVIZI DI CO-WORKING E DI MAKERSPACE/FABLAB”* e ritenute ammissibili ai sensi del presente Avviso;
 - relazione finale sottoscritta dal soggetto destinatario del voucher attestante lo svolgimento del progetto professionale, le attività svolte, le modalità e i tempi di svolgimento del rapporto di coworking conforme all’**allegato 4.4)**
 - dichiarazione detraibilità regime IVA conforme al modello **allegato 4.5)**;
- 3) In unica erogazione a saldo previa presentazione di:
- richiesta di erogazione del contributo conforme al modello **allegato 4.3)**;
 - fatture o altro documento contabile emesso dal fornitore dello spazio di coworking che comprenda la seguente dicitura *“AVVISO PUBBLICO PER L’EROGAZIONE DI INCENTIVI ECONOMICI ATTRAVERSO ASSEGNAZIONE DI VOUCHER A FAVORE DI SOGGETTI FRUITORI DI SPAZI E SERVIZI DI CO-WORKING E DI MAKERSPACE/FABLAB”* e ritenute ammissibili ai sensi del presente Avviso;
 - relazione finale sottoscritta dal soggetto destinatario del voucher attestante lo svolgimento del progetto professionale, le attività svolte, le modalità e i tempi di svolgimento del rapporto di coworking conforme all’**allegato 4.4)**
 - dichiarazione detraibilità regime IVA conforme al modello **allegato 4.5)**;

Tutti i documenti dovranno essere debitamente firmati in forma digitale o autografa con documento di riconoscimento in corso di validità.

Sono ritenute rimborsabili le spese pagate tramite:

- a) bonifico bancario, anche tramite homebanking (in caso di homebanking deve risultare il CRO, l’intestazione della banca e la dicitura “eseguito”);
- b) carte di pagamento elettronico (di debito o di credito) che consentano una tracciabilità delle operazioni di trasferimento;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro



- c) bollettino di c.c.p.;
- d) assegno circolare o assegno bancario non trasferibile.

Le suddette modalità dovranno essere documentate nel seguente modo:

- in caso di bonifico bancario, anche tramite homebanking: copia dell'estratto conto (estratto conto corrente) dal quale si evinca il beneficiario del pagamento e relativo importo;
- in caso di carta di pagamento elettronico: copia dell'estratto conto (estratto conto carta di pagamento elettronico) dal quale si evinca il beneficiario del pagamento e relativo importo;
- in caso di bollettino postale: copia della ricevuta;
- in caso di assegno bancario: fotocopia dell'assegno non trasferibile e estratto conto che ne attesti l'avvenuto pagamento.

Il pagamento effettuato in contanti non è rimborsabile.

L'istruttoria delle domande di contributo (anticipo e saldo) ha termine entro novanta giorni dalla presentazione della documentazione completa.

Nei casi in cui la documentazione di cui ai punti sopra non sia consegnata o non abbia i requisiti richiesti, la Sezione Promozione e Tutela del lavoro della Regione è titolata a dichiarare la decadenza dal beneficio ed i costi sostenuti non saranno rimborsati, rimanendo a carico del destinatario del voucher.

L'IVA sull'importo del voucher che sia detraibile da parte del destinatario non può essere rimborsata dall'ente pubblico.

I costi che eccedano i massimali descritti al precedente paragrafo F) costituiscono quota a carico del richiedente.

L) Revoca

Oltre alle ipotesi già individuate in precedenza, il finanziamento è REVOCATO in caso di:

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro



- 1) costi sostenuti per attività di durata effettiva inferiore a 6 mesi;
- 2) mancato rispetto della tempistica prevista per la sottoscrizione del contratto di co-working e/o mancata sottoscrizione del contratto stesso e per la sottoscrizione dell'atto unilaterale d'impegno;
- 3) riscontro da parte della Regione Puglia, in sede di controllo ex post sull'operazione finanziata, di una violazione all'impegno dichiarato, con conseguente recupero della cifra già erogata, fatte salve diverse valutazioni ai sensi del successivo paragrafo M).
- 4) documentazione presentata in sede di erogazione del finanziamento difforme rispetto a quanto previsto ai precedenti paragrafi I) e H). I costi sostenuti non saranno in tal caso rimborsati, rimanendo a carico del destinatario del voucher ed in caso di erogazione di primo acconto la cifra sarà oggetto di recupero.
- 5) Assenza di apposita dichiarazione nel contratto di fornitura che lasci indenne la Regione Puglia da qualsivoglia controversia o responsabilità derivante dal rapporto di co—working.
- 6) Mancata iscrizione di cui al parag. D) lett. c) prima della emissione del voucher;
- 7) Mancato rispetto anche di uno solo degli obblighi/impegni previsti dal parag. O) denominato *"Obblighi e impegni del Beneficiario"*.

M) Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate dall'Avviso e quelle che non incidano, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla par condicio di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, il Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al candidato assegnando un termine di 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

Le integrazioni documentali richieste dovranno essere trasmesse attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: vouchercoworking.regione@pec.rupar.puglia.it e riportare la firma autografa o in forma digitale del candidato.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro

Ai fini del rispetto del termine, farà fede la ricevuta di accettazione, con relativa attestazione temporale (data e ora), generata dal Gestore della Posta Elettronica Certificata all'atto dell'invio da parte del Soggetto proponente. Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano fornite attraverso altri sistemi di trasmissione diversi dalla PEC, o trasmesse oltre il termine suindicato, o risultino prive di firma, si procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

N) Vincoli finanziari e parametri di costo

Tenendo presente la natura delle attività oggetto del presente avviso, le azioni si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia. La normativa comunitaria applicabile è il Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis") ed il Regolamento regionale n.15/2014 come modificato dal successivo regolamento n.18/2018.

Il contributo percentuale massimo riconoscibile con il regime de minimis è pari al 100% del valore del voucher.

O) Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Beneficiario deve rispettare i seguenti obblighi/impegni:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
- obbligo di stabilità dell'operazione;
- rispetto, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia applicabile, nonché di quella civilistica e fiscale;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di pari opportunità, laddove applicabili;
- rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro



- riservare alla Regione Puglia il diritto di esercitare in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controllo fisico e finanziario delle attività descritte nel PIP approvato;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati e rispetto delle procedure di monitoraggio;
- rispetto del cronoprogramma dell'intervento;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;

P) Rinuncia al contributo

E' facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare al beneficio relativo alla proposta finanziata; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Sezione Politiche del lavoro, all'indirizzo PEC: vouchercoworking.regione@pec.rupar.puglia.it

In tal caso il soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

Q) Monitoraggio, controlli e revoche

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali la Regione Puglia può disporre controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Nel corso dei controlli saranno accertati anche il completamento, la congruità e la funzionalità delle spese effettuate rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche, effettuate ad insindacabile giudizio della Regione Puglia, potranno comportare l'eventuale decurtazione delle

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro

spese ammissibili per singola voce e la conseguente rideterminazione delle spese ammissibili o, in caso più gravi, la REVOCA.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, il Beneficiario si impegna a segnalare tempestivamente alla Regione Puglia ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato.

In caso di inosservanza di norme imperative ovvero di violazione di quanto previsto nell'Atto d'obbligo, la Regione Puglia invia una formale diffida al beneficiario, indicando un termine non superiore a dieci giorni entro il quale porre fine all'inadempienza. In caso di perdurante inadempimento rispetto a specifiche prescrizioni impartite dalla Regione Puglia, si avvierà il procedimento amministrativo volto alla REVOCA, anche parziale sulla base della gravità dell'inadempimento, del contributo concesso.

L'erogazione del contributo è condizionata alla corretta rendicontazione delle spese sostenute e al raggiungimento degli obiettivi individuati nel progetto di dettaglio, secondo quanto indicato al paragrafo I) del presente Avviso.

Le verifiche periodiche saranno focalizzate sugli aspetti tecnici e fisici delle operazioni, con una particolare attenzione per i controlli in loco in corso d'opera.

Nei casi di revoca del contributo, si provvederà al recupero delle quote eventualmente erogate maggiorandole degli interessi legali.

R) Informazioni sull'Avviso

Il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, in attuazione del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e www.sistema.puglia.it

La Struttura responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è la Regione Puglia - Sezione Promozione e tutela del lavoro e il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Pallotta, PO Politiche attive e passive mercato del lavoro.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC: vouchercoworking.regione@pec.rupar.puglia.it.

S) Diritto di accesso

Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L.R. n.15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento della Regione Puglia n. 20/2009.

T) Indicazione del Foro competente

Per eventuali controversie relative al presente Avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

U) Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e ei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.

L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Politiche del lavoro è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo email servizio.politichelavoro@regione.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 794/2018 è l'avv. Silvia Piemonte, contattabile inviando una mail all'indirizzo s.piemonte@regione.puglia.it.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro



V) Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro



Allegato 1) - Domanda di candidatura

DOMANDA DI CANDIDATURA

Marca da bollo
Euro 16,00

Luogo, data ____/____/____

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo Economico,
Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Viale Corigliano, 1
70132 Bari

Oggetto: “Partecipazione all’Avviso pubblico per l’erogazione di incentivi economici attraverso assegnazione di voucher a favore di soggetti fruitori di spazi e servizi di co-working / makerspace/fablab di cui all’elenco regionale qualificato”.

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome).....

Nato/a (Prov.....) il.....

Codice Fiscale.....

residente a (Prov.....) , via/piazza N.....
CAP

indicare il domicilio se diverso dalla residenza
domiciliato a (Prov.....) , via/piazza N.....
CAP

Tel./cell.

PEC

e-mail.....

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro



OPPURE (In caso di persone giuridiche già costituite)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome).....

Nato/a (Prov.....) il.....

Codice Fiscale.....

residente a (Prov.....) , via/piazza N.....
CAP

indicare il domicilio se diverso dalla residenza
domiciliato a (Prov.....) , via/piazza N.....
CAP

Tel./cell.

PEC

e-mail.....

in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del
soggetto.....avente sede legale
in.....avente P. IVA.....iscritto nel registro delle imprese della
CCIAA di.....al numero.....avente indirizzo PEC.....

Chiede

l'assegnazione di un voucher, finalizzato al rimborso totale o parziale delle spese di affitto di una postazione e prestazione di servizi presso un fornitore di servizi coworking / makerspace/fablab, comprensivo anche di eventuali altri costi di all'art. lettera F) dell'avviso, per un importo pari a

Importo totale voucher richiesto: euro

a) Euro per le spese di utilizzo di postazioni d'ufficio complete in stanze riservate, anche condivise, seppur in momenti diversi, in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base (fino a massimo 2.000,00 euro);

b) Euro per le spese di utilizzo di postazioni riservate in open space, anche condivise, seppur in momenti diversi, in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base (fino ad un massimo di 1.500,00);

c) Euro per le spese di utilizzo di postazioni comuni in open space in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base (fino a 1.000,00).

d) Euro per utilizzo di spazio non attrezzato in open space in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base (fino a 600,00 euro).

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro



Dichiara

Ai sensi del DPR n. 445/2000 articolo 76, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- età anni
(l'età deve essere almeno pari a 18);
- di appartenere ad una delle seguenti tipologie (crociare una sola delle opzioni indicate):
 - ☐ soggetto che esercita una attività economica ai sensi del Titoli I della RACC.361/2013/UE;
 - ☐ "aspirante esercente attività economica", ossia soggetto non ancora in possesso di una partita IVA riferibile all'attività che si intende avviare¹.
 - ☐ appartengano ad una delle seguenti tipologie (spuntare il caso che ricorre):
 - ☐ soggetti iscritti ad albi di ordini e collegi;
 - ☐ soggetti iscritti alla Gestione Separata dell'INPS;
 - ☐ soggetti iscritti alla Camera di Commercio Industria e Artigianato;
- di risiedere nella Regione Puglia;
- di utilizzare il seguente spazio co-working / makerspace/fablab per svolgere le attività di cui al progetto descritto nel formulario (PIP):

DENOMINAZIONE DEL CO-WORKING / MAKERSPACE/FABLAB di cui all'elenco regionale
denominato.....
.....

Indirizzo (via, città, CAP).....

recapito telefonico (fisso e
cellulare).....

pec.....

e-mail.....

¹ Tali soggetti sono tenuti prima dell'adozione del provvedimento di concessione ad:

- aprire la partita IVA riferibile all'attività professionale di riferimento;
- avviare tale attività professionale nei modi e tempi previsti dall'Avviso e dalla normativa vigente;

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro



Dichiara, inoltre di

- possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Puglia l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo;
- non essere un soggetto insolvente ai sensi dell'art. 4.3 lett. a). del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea, relativo agli aiuti de minimis;
- non aver fruito, per le stesse spese per cui è richiesto il voucher, di alcuna misura di sostegno finanziario pubblico nazionale o comunitario che non rispetti i massimali stabiliti dalle singole normative comunitarie in materia di aiuti;
- non essere legali rappresentanti e/o amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e/o soci, per i quali sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia); i soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs n. 159/2011;
- non essere destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- non essere a conoscenza della pendenza a proprio carico di procedimenti penali per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- essere in regola, ove applicabili, con la disciplina antiriciclaggio, ove rileva;
- avere titolo a ricevere contributi in "de minimis" in conformità con il Regolamento (CE) 1407/2013 – Regolamento Regionale n.15 del 1 agosto 2014 come modificato dal Regolamento n.18 del 18 dicembre 2018.
- non avere contratti di lavoro o di collaborazione in essere con il coworking / makerspace/fablab individuato dalla data di pubblicazione sul BURP del presente avviso.
- la veridicità di tutto quanto indicato nell'allegato 2)².

Si allegano:

- ☐ Progetto Professionale Individuale (PIP) conforme al modello ALLEGATO 2;
- ☐ Dichiarazione regime de minimis conforme al modello ALLEGATO 3
- ☐ Dichiarazione regime de minimis conforme al modello ALLEGATO 3-2 (se applicabile).
- ☐ Fotocopia del documento di identità in corso di validità

Firma

² Tali requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, da tutti i partecipanti in forma singola e per le persone giuridiche dai legali rappresentanti e/o amministratori, secondo le leggi vigenti. Devono altresì essere posseduti da tutti i partecipanti a persone giuridiche o ATP non ancora costituite.

Allegato 2 - PIP

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro



DOMANDA PER L'EROGAZIONE DI INCENTIVI ECONOMICI
ATTRAVERSO ASSEGNAZIONE DI VOUCHER A FAVORE DI SOGGETTI
FRUITORI DI SPAZI E SERVIZI DI CO-WORKING E DI
MAKERSPACE/FABLAB DI CUI ALL'ELENCO REGIONALE QUALIFICATO

**PROGETTO PROFESSIONALE INDIVIDUALE
(PIP)**

Allegato 2 - PIP

SEZIONE I

I.1 DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE

Nome:.....
 Cognome:.....
 Codice fiscale:.....
 nato a (Comune di nascita)..... Provincia Stato:.....
 il:.....
 residente a (città): CAP: Provincia:
 Via/Viale/Piazza: n.civico:
 tel. Cellulare:.....
 Indirizzo e-mail/PEC:.....
 domiciliato a (se non coincidente con la residenza):
 città: CAP: Provincia
 Via/Viale/Piazza: n. civico:
 tel.
 Partita Iva n.:
 Codice ATECO Attribuzioni della Partita IVA:
 Iscrizione alla CCIAA di ____ al n. ____ (se pertinente)

OPPURE (In caso di persone giuridiche già costituite)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome).....
 Nato/a (Prov.....) il.....
 Codice Fiscale.....
 residente a (Prov.....) , via/piazza N.....
 CAP
 indicare il domicilio se diverso dalla residenza
 domiciliato a (Prov.....) , via/piazza N.....
 CAP
 Tel./cell.
 PEC
 e-mail.....

Allegato 2 - PIP

in	qualità	di	LEGALE	RAPPRESENTANTE	del
soggetto.....			avente	sede	legale
in.....	avente P. IVA.....		iscritto nel registro delle imprese della		
CCIAA di.....	al numero.....	con indirizzo PEC.....			

SEZIONE II**II.1 DATI DEL PROGETTO, FINALITA' E ARCHITETTURA**

Denominazione del progetto che si svilupperà nell'ambito dello spazio di coworking

Finalità:

Architettura (illustrare in maniera schematica le fasi del progetto imprenditoriale, indicando la durata nel crono programma sotto riportato):

Importo totale voucher richiesto: euro

a) Euro per le spese di utilizzo di postazioni d'ufficio complete in stanze riservate, anche condivise, seppur in momenti diversi, in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base (fino a massimo 2.000,00 euro);

b) Euro per le spese di utilizzo di postazioni riservate in open space, anche condivise, seppur in momenti diversi, in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base (fino ad un massimo di 1.500,00);

c) Euro per le spese di utilizzo di postazioni comuni in open space in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base (fino a 1.000,00).

d) Euro per utilizzo di spazio non attrezzato in open space in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base (fino a 600,00 euro).

Durata:

numero mesi:

II.2 INNOVATIVITA', RISULTATI ATTESI E RICADUTE DEL PROGETTO

Innovatività del progetto in termini di modalità attuative:

Allegato 2 - PIP

--

Risultati attesi in termini di miglioramento dello status professionale e/o occupazionale e allargamento della rete di contatti (indicare i risultati attesi dimostrando la loro coerenza ed attendibilità rispetto al percorso indicato):

--

Ricaduta del progetto in termini di best practice sul territorio pugliese e di replicabilità e trasferibilità dell'intervento

--

Coerenza con gli indirizzi definiti dalla Giunta Regionale nell'ambito della "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici "SmartPuglia 2020" e "Agenda Digitale Puglia 2020" (Decisione Giunta regionale n.9/2017):

IL3 CRONOPROGRAMMA

Il progetto deve avere una durata minima di 6 mesi e massima di 12. Indicare nella tabella seguente la durata di ciascuna fase del progetto riportando con delle X le caselle pertinenti.

Attività	Me se 1	Me se 2	Me se 3	Me se 4	Me se 5	Me se 6	Me se 7	Me se 8	Me se 9	Me se 10	Me se 11	Me se 12	Tot. mesi
a) Utilizzo di postazioni d'ufficio complete in stanze riservate													
b) Utilizzo di postazioni riservate in open space, anche condivise													
c) Utilizzo di postazioni comuni in open space													
d) Utilizzo di spazio non attrezzato in open space													

Allegato 2 - PIP

☐ in allegato contratto di co-working - makerspace/fablab sottoscritto in data successiva alla data di pubblicazione dell'Avviso, conforme alla proposta presentata in sede di presentazione della domanda

☐ si procederà a trasmettere, in sede di presentazione della prima anticipazione di cui al p.to 1 paragrafo I) dell'avviso pubblico, il contratto di co-working - makerspace/fablab sottoscritto in data successiva alla data di pubblicazione dell'Avviso, conforme alla proposta presentata in sede di presentazione della domanda e allegata al PIP, contenente le indicazioni come declinate al precedente par H dell'Avviso.

SOTTOSCRIZIONE FORMULARIO

Il sottoscritto _____ soggetto richiedente il voucher,
nato a _____ il _____ residente
a _____ via/viale/p.zza _____ Pr. _____

OPPURE (In caso di persone giuridiche già costituite)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome).....

Nato/a (Prov.....) il.....

Codice Fiscale.....

residente a (Prov.....) , via/piazza N.....
CAP

indicare il domicilio se diverso dalla residenza
domiciliato a (Prov.....) , via/piazza N.....
CAP

Tel./cell.

PEC

e-mail.....

in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del
soggetto.....avente sede legale
in.....avente P. IVA.....iscritto nel registro delle imprese della
CCIAA di.....al numero.....con indirizzo PEC.....

ATTESTA

l'autenticità di tutto quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive tutto quanto in esso contenuto.

Luogo, data

Firma

Allegato 3

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico,
Innovazione, Istruzione, Formazione e
Lavoro



**EROGAZIONE DI INCENTIVI ECONOMICI ATTRAVERSO
ASSEGNAZIONE DI VOUCHER A FAVORE DI SOGGETTI FRUITORI DI
SPAZI E SERVIZI DI CO-WORKING E DI MAKERSPACE/FABLAB DI
CUI ALL'ELENCO REGIONALE QUALIFICATO**

***Dichiarazione sostitutiva circa gli aiuti «de minimis»
ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445***

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica soggetto				
Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov	
Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

Anagrafica impresa				
Impresa o Associazione Professionale	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati	Codice fiscale	Partita IVA		

ovvero, in qualità di libero professionista

Anagrafica libero professionista				
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov

Dati	Codice fiscale	Partita IVA
------	----------------	-------------

nel rispetto di quanto previsto dal **Regolamento (UE) n. 1407/2013** per la concessione di aiuti «*de minimis*»

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (**Allegato 3.1**);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- ☐ che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- ☐ che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'**Allegato 3.2**:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- ☐ che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'**Allegato 3 - 2**:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato 3-1, Sez. A)

Sezione B - Rispetto del massimale

1) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

- ☐ 2.1 - che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;
- ☐ 2.2 - che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	
				Concesso	Effettivo ⁴
1					
2					
3					
TOTALE					

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante/professionista)

(apporre la firma digitale)

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato 3-1, Sez. B)

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato 3-1, Sez. B)

⁴ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato 3-1, Sez. B).

Allegato 3-1

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico,
Innovazione, Istruzione, Formazione e
Lavoro



**EROGAZIONE DI INCENTIVI ECONOMICI ATTRAVERSO
ASSEGNAZIONE DI VOUCHER A FAVORE DI SOGGETTI FRUITORI DI
SPAZI E SERVIZI DI CO-WORKING E DI MAKERSPACE/FABLAB DI
CUI ALL'ELENCO REGIONALE QUALIFICATO**

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima*

ALLEGATO 3 - 1

pag. 35/3

oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 3-2). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o «generale»).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per «esercizio finanziario» si intende l'**anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'«impresa unica» abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

ALLEGATO 3 - 1

pag. 36/3

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti *«de minimis»* ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

Allegato 3-2

pag. 37/3

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico,
Innovazione, Istruzione, Formazione e
Lavoro



**EROGAZIONE DI INCENTIVI ECONOMICI ATTRAVERSO
 ASSEGNAZIONE DI VOUCHER A FAVORE DI SOGGETTI FRUITORI DI
 SPAZI E SERVIZI DI CO-WORKING E DI MAKERSPACE/FABLAB DI
 CUI ALL'ELENCO REGIONALE QUALIFICATO**

Dichiarazione sostitutiva circa gli aiuti «de minimis»

ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

(Modello da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica soggetto				
Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov	
Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

in qualità di **titolare/legale rappresentante** dell'impresa:

Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati	Codice fiscale		Partita IVA	

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente *(denominazione/ragione sociale, forma giuridica)*

nel rispetto di quanto previsto dal **Regolamento (UE) n. 1407/2013** per la concessione di aiuti «*de minimis*»
 Regolamenti della Commissione:

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato 3.1);

ALLEGATO 3-2

pag. 38/3

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA¹

- ☐ **1.1** - che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».
- ☐ **1.2** - che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ²	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ³	
1							
2							
3							
TOTALE							

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

¹ Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

² Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

³ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Allegato 3-1, Sez.B).

ALLEGATO 3-2

pag. 39/3

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

(apporre la firma digitale)

**Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro**



Allegato 4)

indicare il domicilio se diverso dalla residenza

domiciliato a (Prov.....) , via/piazza N..... CAP

Tel./cell.

PEC

e-mail.....

in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del soggetto.....avente sede legale in.....avente P. IVA.....iscritto nel registro delle imprese della CCIAA di.....al numero.....avente indirizzo PEC.....

PREMESSO

- che la Regione Puglia ha approvato con atto dirigenziale n. ____ del _____ l'avviso pubblico per il finanziamento di voucher individuali a favore di giovani che operano in un coworking e makerspace/fablab presente nell'elenco qualificato di cui all'atto dirigenziale n. ____ del _____;
- che la Regione Puglia ha approvato con atto dirigenziale n. ____ del _____ la graduatoria per il finanziamento del voucher a favore del beneficiario per operare in uno spazio di coworking e di makerspace/fablab di cui all'elenco qualificato di cui al DD xxxx/2019;
- che il voucher si configura quale rimborso (totale o parziale) dei costi sostenuti, successivamente alla data di pubblicazione dell'avviso, delle seguenti tipologie di spesa, nel rispetto dei massimali di cui al paragrafo F) Spese finanziabili e importo del voucher:
 - a) fino a massimo 2.000,00 euro per le spese di utilizzo di postazioni d'ufficio complete in stanze riservate, anche condivise, seppur in momenti diversi, in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base;
 - b) fino ad un massimo di 1.500,00 per le spese di utilizzo di postazioni riservate in open space, anche condivise, seppur in momenti diversi, in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base;
 - c) fino a 1.000,00 per le spese di utilizzo di postazioni comuni in open space in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base.
 - d) fino a 600,00 euro per utilizzo di spazio non attrezzato in open space in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base.

La differenza fino alla concorrenza dell'importo massimo erogabile, può essere riconosciuto per la fruizione effettiva documentabile dei servizi aggiuntivi di cui al primo comma del presente articolo. La durata minima del contratto è prevista in 6 mesi e massima in 12 mesi. E' ammesso l'utilizzo determinato in ore nell'arco della giornata lavorativa o per singole giornate lavorative nell'arco della settimana.

DICHIARA

- di essere a conoscenza dei vincoli e degli adempimenti posti a carico del beneficiario, di cui all'avviso all'articolo 14, nonché, in particolare, delle disposizioni di cui all'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013 e di accettarli integralmente;

- che il voucher a rimborso delle spese sostenute copre il periodo dal _____ al _____ per n. _____ mesi *(la durata minima dell'affitto rimborsabile è di 6 mesi e la durata massima rimborsabile è di 12 mesi)*;
- che la data di inizio attività è da intendersi la data di sottoscrizione del presente atto;
- che la data di fine attività è da considerarsi entro _____ mesi dalla sottoscrizione del presente atto, ovvero il _____;
- che lo spazio di coworking e di makerspace/fablab presso il quale opererà è presente nell'elenco _____ qualificato _____ *(indicare denominazione e relativi dati)* _____ con _____ sede _____ in _____
 _____ Via _____ Località _____
 _____ CAP _____ Comune _____
 _____ Provincia _____.

SI IMPEGNA AL

- 1) rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
- 2) obbligo di stabilità dell'operazione;
- 3) rispetto, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia applicabile, nonché di quella civilistica e fiscale;
- 4) applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di pari opportunità, laddove applicabili;
- 5) rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- 6) adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata;
- 7) rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- 8) riservare alla Regione Puglia il diritto di esercitare in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controllo fisico e finanziario delle attività descritte nel PIP approvato;
- 9) rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati e rispetto delle procedure di monitoraggio;
- 10) rispetto del cronoprogramma dell'intervento;
- 11) applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- 12) a rispettare le condizioni e le modalità di erogazione del contributo indicate nell'Avviso,
- 13) a trasmettere **entro 30 giorni** dalla data di conclusione del progetto, indicata nel presente atto unilaterale, la documentazione a rendiconto come descritta tramite PEC a vouchercoworking@pec.rupar.puglia.it, utilizzando la modulistica appositamente predisposta
- 14) ad effettuare i pagamenti nelle forme ritenute ammissibili secondo quanto previsto dal paragrafo I) Erogazione del contributo ed emissione del voucher dell'avviso. **Non è ammissibile il pagamento effettuato in contanti.**
- 15) a documentare i suddetti pagamenti nelle modalità previste dal paragrafo I) Erogazione del contributo ed emissione del voucher dell'avviso;
- 16) ad annullare i titoli di spesa originali inserendo la seguente dicitura, qualora non già espressa nel corpo della fattura: "REGIONE PUGLIA - CO-WORKING E DI MAKERSPACE/FABLAB - CUP _____ e l'importo totale o parziale imputato al voucher;
- 17) a dichiarare il regime di detraibilità dell'IVA conformemente alla normativa vigente¹;

¹ L'IVA è riconosciuta e rimborsata al 100% della spesa sostenuta solo se rappresenta un costo per il beneficiario risultante dalla dichiarazione di non deducibilità allegata.

- 18) Il finanziamento è oggetto a revoca al verificarsi delle seguenti condizioni:
- costi sostenuti per attività di durata effettiva inferiore a 6 mesi;
 - mancato rispetto della tempistica prevista per la sottoscrizione del contratto di co-working;
 - riscontro da parte della Regione Puglia, in sede di controllo ex post sull'operazione finanziata, di una violazione all'impegno dichiarato, con conseguente recupero della cifra già erogata, fatte salve diverse valutazioni ai sensi del successivo paragrafo M).
 - documentazione presentata in sede di erogazione del finanziamento difforme rispetto a quanto previsto al precedente paragrafo I). I costi sostenuti non saranno in tal caso rimborsati, rimanendo a carico del destinatario del voucher ed in caso di erogazione di primo acconto la cifra sarà oggetto di recupero.
 - Assenza di apposita dichiarazione nel contratto di fornitura che lasci indenne la Regione Puglia da qualsivoglia controversia o responsabilità derivante dal rapporto di co-working.
 - Mancata iscrizione di cui al parag. D) lett. c) prima della emissione del voucher;
 - Mancato rispetto anche di uno solo degli obblighi/impegni previsti dal parag. O) denominato *"Obblighi e impegni del Beneficiario"*.

DICHIARA inoltre

- di essere a conoscenza che se non viene rispettata la durata minima di 6 mesi o comunque non sono rispettate tutte le condizioni previste dal paragrafo F) "Spese finanziabili e importo del voucher" dell'avviso e finalizzate alla determinazione della spesa ammessa a finanziamento, il costo non potrà essere rimborsato e rimarrà a carico del sottoscritto.

DICHIARA infine

- di voler ricevere il pagamento del voucher di cui all'avviso in oggetto mediante accredito sul conto corrente (il beneficiario deve essere titolare o cointestatario): conto corrente appositamente dedicato (ancorché in modo non esclusivo) alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

NOMINATIVO INTESTATARIO

•

NATO A :

IL:

CODICE FISCALE/ PARTITA IVA :

ISTITUTO BANCARIO O POSTALE : AGENZIA N.: di: VIA:

IBAN :

Luogo e data _____

Firma

ALLEGATO 4.1 - modello di richiesta di anticipo del contributo

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro

**RICHIESTA EROGAZIONE FINANZIAMENTO IN FORMA DI ANTICIPO**

Avviso pubblico approvato con atto dirigenziale n. _____ del _____ per l'erogazione di incentivi economici attraverso assegnazione di voucher a favore di soggetti fruitori di spazi e servizi di co-working / makerspace/fablab di cui all'elenco regionale qualificato" - CODICE CUP

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Viale Corigliano, 1
70132 Bari

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome _____ nome _____
codice fiscale _____ nato a _____
(Prov. _____) il _____ residente a _____

in via _____ n. _____ C.A.P. _____ e domiciliato
a _____ (Prov. _____) C.A.P. _____
in via _____ n. _____ telefono _____

in qualità professionista / titolare del/legale rappresentante di _____ con sede in
_____ via _____ n. _____, in possesso della partita iva n.
_____ e regolarmente iscritto alla CCIAA di _____ al numero
_____ (se pertinente)

beneficiario del voucher assegnato con atto dirigenziale n. _____ del _____
codice CODICE CUP _____ dell'importo pari ad euro _____ (_____/00),

CHIEDE

- l'erogazione dell'importo dell'anticipo del 20% dell'importo concesso del voucher corrispondente ad euro _____,
- che detta somma venga accreditata sul conto corrente IBAN _____ intestato a _____,

conto corrente appositamente dedicato (ancorché in modo non esclusivo) alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

ALLEGA

ai sensi dell'articolo 14 dell'avviso:

- copia del contratto di affitto per la postazione lavorativa comprensivo degli eventuali servizi connessi;
- fideiussione a garanzia dell'intero finanziamento concesso con firma olografa come da ALLEGATO 4.2;

SI IMPEGNA

alla corretta conservazione dei documenti così come previsto da normativa comunitaria art. 140 Reg. UE 1303/2013.

Luogo e data, _____

Firma

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro



ALLEGATO 4.2)

**AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI INCENTIVI ECONOMICI
ATTRAVERSO ASSEGNAZIONE DI VOUCHER A FAVORE DI SOGGETTI
FRUITORI DI SPAZI E SERVIZI DI CO-WORKING E DI
MAKERSPACE/FABLAB DI CUI ALL'ELENCO REGIONALE QUALIFICATO**

**Lettera di fideiussione a garanzia dei finanziamenti concessi dalla misura (a
firma del soggetto beneficiario, di uno o più soci e/o amministratori)**

Spett.le
REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Viale Corigliano, 1
70132 Bari

Premesso che:

con AD n. ____ del ____ della Sezione Promozione e Tutela del lavoro, Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia si è proceduto alla concessione delle agevolazioni ai sensi dell'Avviso pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del ____, notificando che è stato concesso un voucher di importo pari ad euro ____ (euro ____) all'impresa / professionista ____ Partita IVA ____ con sede in ____ via ____

il sottoscritto/a ____ nato a ____ il ____ residente in ____ Via ____ Codice Fiscale ____ , nella sua rispettiva qualità di ____ dichiara di prestare fideiussione, in via solidale e indivisibile, per sé, suoi eredi, successori o aventi causa in Sezione Promozione e Tutela del lavoro, Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia con sede in Bari Viale Corigliano, 1, fino alla concorrenza di € ____ , oltre interessi contrattuali anche di mora ed ogni altro accessorio, per il pieno e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni che l'impresa ____ (d'ora innanzi parte debitrice) assumerà, in relazione esclusivamente corrispondente all'anticipo del 20% dell'importo concesso di cui alla lettera I) del predetto avviso pubblico, mediante la sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo con espressa rinuncia al termine di liberazione di cui all'art. 1957 c.c. ed in particolare per la restituzione del capitale mutuato, per il pagamento dei relativi interessi, anche di mora e accessori, per il rimborso delle spese ed in genere per qualsiasi altro titolo anche accessorio che si riferisca al presente contratto.

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal Progetto Professionale Individuale (PIP) approvato, pertanto fino al
Decorso tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dalla Regione Puglia alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di

avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca e la Regione Puglia provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo al soggetto interessato.

La fideiussione è regolata dalle seguenti condizioni:

Art. 1 Il fideiussore si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a pagare, con le procedure di cui al successivo punto 2, l'importo garantito con il presente atto, qualora il debitore non ponga in essere o solo ritardi l'adempimento preciso anche di uno solo degli obblighi di rimborso del capitale e di pagamento dei relativi interessi, anche di mora e oneri accessori, derivanti dal contratto sopra citato;

Art. 2 Il fideiussore si impegna ad effettuare il pagamento a prima e semplice richiesta scritta a mezzo lettera raccomandata e comunque non oltre trenta giorni dalla ricezione della richiesta stessa, cui peraltro non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte del sottoscritto, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal debitore o da altri soggetti interessati ed anche nel caso che il debitore sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;

Art. 3 In caso di ritardo nel pagamento di quanto dovuto secondo quanto stabilito dalla presente fideiussione, il fideiussore sarà tenuto a corrispondere gli interessi moratori, sull'importo complessivamente dovuto, nella stessa misura e alle stesse condizioni previste a carico del debitore.

Art. 4 Il fideiussore rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c. volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore, e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 c.c.;

Art. 5 Il fideiussore prende atto che l'eventuale decadenza del debitore dal beneficio del termine si intenderà automaticamente estesa al fideiussore;

Art. 6 Il fideiussore prende atto che per la determinazione del credito garantito faranno prova, in qualsiasi sede, contro il fideiussore, suoi eredi, successori ed aventi causa, le risultanze delle scritture contabili della Regione Puglia la quale, peraltro, non è tenuta ad effettuare di propria iniziativa al fideiussore alcuna comunicazione in ordine ai rapporti col debitore principale;

Art. 7 Il fideiussore prende atto ed accetta che la fideiussione rimarrà ferma e valida, senza bisogno di ulteriori interventi o dichiarazioni, anche nel caso di revoca o annullamento dei pagamenti eseguiti dalla parte debitrice, ovvero nel caso in cui Puglia Sviluppo dovesse consentire, a suo insindacabile giudizio e senza obbligo di informare il fideiussore, dilazioni di pagamento nonché modifiche agli originari termini, modalità e condizioni di rimborso del finanziamento, delegazioni, espromissioni od accolti, riduzioni o restrizioni ovvero rinunce o sostituzioni delle garanzie reali o personali costituite con il presente contratto o che fossero separatamente e/o successivamente comunque prestate ed altresì nel caso di nullità o annullamento totale o parziale delle stesse.

Art. 8- Il fideiussore rinuncia, in ogni caso, ad avvalersi, fino a che il credito di Puglia Sviluppo non sia stato integralmente soddisfatto, al diritto di recesso e di surrogazione che potesse ad essa spettare nei confronti della parte mutuataria.

Art. 9 - Il fideiussore dichiara che qualsiasi comunicazione, dichiarazione e/o notifica diretta al fideiussore dovrà essere effettuata dalla Regione Puglia all'indirizzo indicato nel presente atto ovvero a quello successivamente comunicato con lettera raccomandata a.r.

Art. 10 - Per qualsiasi controversia dovesse sorgere in dipendenza sia dell'interpretazione che dell'esecuzione del presente atto di fideiussione, sarà competente esclusivamente il Foro di Bari.

Data,

Firma del dichiarante

.....

Il fideiussore dichiara di approvare specificamente, ai sensi del secondo comma dell'art. 1341 c.c. le seguenti condizioni:

Art.2- (pagamento a prima richiesta);

Art. 4 (rinuncia al beneficio di preventiva escussione-dispensa dall'agire nei termini di cui all'art. 1957 c.c.);

Art. 6 (prova del credito);

Art. 7 (validità della fideiussione);

Art. 8 (rinuncia al diritto di recesso);

Art. 9 (elezione di domicilio);

Art. 10 (foro competente).

Data

Firma del dichiarante

<u>ATTENZIONE:</u> allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

ALLEGATO 4.3 - modello di richiesta di erogazione contributo

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro

**RICHIESTA EROGAZIONE FINANZIAMENTO A SALDO**

Avviso pubblico approvato con atto dirigenziale n. _____ del _____ per l'erogazione di incentivi economici attraverso assegnazione di voucher a favore di soggetti fruitori di spazi e servizi di co-working / makerspace/fablab di cui all'elenco regionale qualificato" - CODICE CUP

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Viale Corigliano, 1
70132 Bari

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome _____ nome _____
codice fiscale _____ nato a _____
(Prov. _____) il _____ residente a _____

in via _____ n. _____ C.A.P. _____ e domiciliato
a _____ (Prov. _____) C.A.P. _____
in via _____ n. _____ telefono _____

in qualità professionista / titolare del/legale rappresentante _____ con sede in
_____ via _____ n. _____, in possesso della partita iva n. _____
e regolarmente iscritto alla CCIAA di _____ al numero _____ (se pertinente)

beneficiario del voucher assegnato con atto dirigenziale n. _____ del _____
codice CODICE CUP _____ dell'importo pari ad euro _____ (_____/00),
e avendo percepito a titolo di anticipazione l'importo di Euro.....

CHIEDE

- l'erogazione dell'importo totale del voucher corrispondente ad euro _____ di cui:

a) Euro _____ per le spese di utilizzo di postazioni d'ufficio complete in stanze riservate, anche condivise, seppur in momenti diversi, in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base (fino a massimo 2.000,00 euro);

- b) Euro per le spese di utilizzo di postazioni riservate in open space, anche condivise, seppur in momenti diversi, in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base (fino ad un massimo di 1.500,00);
- c) Euro per le spese di utilizzo di postazioni comuni in open space in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base (fino a 1.000,00).
- d) Euro per utilizzo di spazio non attrezzato in open space in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base (fino a 600,00 euro).

- che detta somma venga accreditata sul conto corrente IBAN _____ intestato a _____,

conto corrente appositamente dedicato (ancorché in modo non esclusivo) alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

ALLEGA

ai sensi dell'articolo 14 dell'avviso:

- copia del contratto di affitto per la postazione lavorativa comprensivo degli eventuali servizi connessi;
- copia della fattura o altro documento contabile emesso dal coworking che comprenda la seguente dicitura: "REGIONE PUGLIA - CO-WORKING E DI MAKERSPACE" - - CUP, a favore del soggetto destinatario del voucher;
- copia dell'assicurazione per l'eventuale utilizzo delle attrezzature messe a disposizione dal gestore dello spazio di coworking;

Tutte le spese sopra descritte sono ritenute ammissibili se rispettano le condizioni e i massimali descritti al par. F "Spese finanziabili e importo del voucher" e pagate tramite:

- a) bonifico bancario, anche tramite homebanking (in caso di homebanking deve risultare il CRO, l'intestazione della banca e la dicitura "eseguito");
- b) carte di pagamento elettronico
- c) bollettino di c.c.p.
- d) assegno circolare o assegno bancario non trasferibile.

I suddetti pagamenti dovranno essere documentati nel seguente modo:

- in caso di bonifico bancario, anche tramite homebanking: copia dell'estratto conto (estratto conto corrente) dal quale si evinca il beneficiario del pagamento e relativo importo;
- in caso di carta di pagamento elettronico: copia dell'estratto conto (estratto conto carta di pagamento elettronico) dal quale si evinca il beneficiario del pagamento e relativo importo;
- in caso di bollettino postale: copia della ricevuta;
- in caso di assegno bancario: fotocopia dell'assegno non trasferibile (o matrice assegno) e estratto conto che ne attesti l'avvenuto pagamento.
- relazione finale sottoscritta dal beneficiario del voucher (ALL. 4.4);
- dichiarazione detraibilità regime IVA (ALL. 4.5)

SI IMPEGNA

alla corretta conservazione dei documenti così come previsto da normativa comunitaria art. 140 Reg. UE 1303/2013.

Luogo e data, _____

Firma

ALLEGATO 4.4 - modello di relazione finale

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro



**VOUCHER A FAVORE DI SOGGETTI FRUITORI DI SPAZI E SERVIZI DI CO-WORKING /
MAKERSPACE/FABLAB DI CUI ALL'ELENCO REGIONALE QUALIFICATO**
CODICE CUP _____

DATI ANAGRAFICI DEL BENEFICIARIO

NOME:

COGNOME:

Luogo e data di nascita:

DATI di SINTESI del VOUCHER

Denominazione spazio di coworking e rispettiva sede

Tempi di svolgimento: dal al per n. mesi.

Costo totale del voucher: euro
di cui

- a) Euro per le spese di utilizzo di postazioni d'ufficio complete in stanze riservate, anche condivise, seppur in momenti diversi, in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base (fino a massimo 2.000,00 euro);
- b) Euro per le spese di utilizzo di postazioni riservate in open space, anche condivise, seppur in momenti diversi, in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base (fino ad un massimo di 1.500,00);
- c) Euro per le spese di utilizzo di postazioni comuni in open space in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base (fino a 1.000,00).
- d) Euro per utilizzo di spazio non attrezzato in open space in relazione a tempi e modalità di fruizione comprensivi dei servizi base (fino a 600,00 euro).

RELAZIONE FINALE

Descrivere l'attività svolta dal progetto attuato nell'ambito del coworking, ripercorrendo le fasi indicate nel medesimo ovvero

- *Denominazione del progetto che si svilupperà nell'ambito dello spazio di coworking*

- *Finalità*

- *Architettura*

- *Innovatività del progetto*

- *Risultati attesi in termini di miglioramento dello status professionale e/o occupazionale e allargamento della rete di contatti*

- *Ricaduta del progetto in termini di best practice sul territorio pugliese e di replicabilità e trasferibilità dell'intervento*

Luogo e data, _____

Firma

Allegato 4.5)

DICHIARAZIONE REGIME IVA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ C.F. _____ titolare di PARTITA IVA n. _____
con sede a _____
Via/P.zza _____ n. _____
C.F./P.I. _____ beneficiario/a di voucher nell'ambito dell' Avviso pubblico
approvato con atto dirigenziale n. _____ del _____ per l'erogazione di incentivi economici
attraverso assegnazione di voucher a favore di soggetti fruitori di spazi e servizi di co-working /
makerspace/fablab di cui all'elenco regionale qualificato" - CODICE
CUP _____ approvato dalla Regione Puglia con atto dirigenziale n. _____
del _____.

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti
falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/28 dicembre 2000

DICHIARA

- di essere a conoscenza che l'IVA sul voucher di coworking può essere a carico del Fondo Sociale Europeo, e quindi riconosciuta come spesa, solo se la stessa rappresenta un costo per il beneficiario;
- di trovarsi nella seguente posizione per quanto riguarda gli adempimenti previsti dalle norme sull'IVA (*barrare la casella corrispondente alla propria posizione*):

- ☐ IVA indetraibile, pertanto il rimborso del voucher è calcolato IVA compresa;

indicare la norma di legge su cui si fonda l'indetraibilità dell'imposta

- ☐ IVA detraibile, pertanto il rimborso del voucher è calcolato al netto dell'IVA.

- di impegnarsi a non usufruire in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi della detrazione per oneri oggetto del presente contributo.

Luogo e data, _____

Firma

Allegare copia del documento di identità in corso di validità se non già in possesso dell'amministrazione.